

L'intervista **Andrea Mazziotti di Celso**

«Hanno cambiato idea all'ultimo Adesso il rischio flop è tutto loro»

**IL PRESIDENTE
DELLA
PRIMA
COMMISSIONE:
VALUTERÒ
SE RESTARE**

ROMA Presidente alla fine ha dovuto ritirare il suo testo?

«Sì ho dovuto, senza i voti del Pd come si faceva, sarei stato un incoosciente. Ma fino a poco prima del deposito del mio testo base in commissione non avevo ricevuto alcun segnale».

Ora che succede?

«Domani (oggi ndr) ci sarà l'Ufficio di presidenza e diversi gruppi hanno chiesto che io continui a essere il relatore della legge elettorale. Valuterò. Ma lo dico subito: ci sarà un allungamento dei tempi. A quest'ora avremmo dovuto pensare agli emendamenti e invece si deve ripartire da capo con un nuovo testo base che andrà votato, fissare di nuovo le scadenze, riparte tutto il percorso».

Parla da futuro relatore, lo sa? Che dice della proposta del Pd?

«Quale? Non l'ha vista nessuno. Mi hanno chiesto di presentare un testo che non c'era».

Da quello che ha appreso?

«Su qualsiasi proposta si può lavorare. Ma io non è che non ho presentato quella proposta perché avevo pregiudizi contrari. Era una soluzione tardiva. Io, voglio dirlo, sono favorevole al maggioritario».

E quindi?

«Ho svolto un lavoro per arrivare a un testo il più condiviso possibile. Nel momento in cui il Pd fa una proposta di parte sostenuta soltanto da Lega, verdiniani e fittiani e ci sono quei noti, grossi problemi di numeri al Senato, si assume un rischio. Ora il rischio flop è loro».

Quel 3 per cento, la accusano, sia la soglia perfetta per piccoli partiti come il suo

«Ah sì i cespugli. Vorrei ricordare che la soglia per la Camera è stata abbassata al 3% con l'Italicum proposto dal Pd e dal governo Renzi, e approvato con la fiducia da parte del governo Renzi».

Che fa rimane, allora?

«Io lavorerò affinché si arrivi ad avere una legge elettorale. Esprimo rammarico, sia istituzionale che personale: hanno cambiato idea all'ultimo. Si è arrivati a questo punto fra veti incrociati e cambi di posizione dell'ultima ora».

Stefania Piras

© RIPRODUZIONE RISERVATA

